

Cultura

18 Marzo 2022

La storia del trotto romagnolo per i 100 anni dell'Ippodromo

Nelle vetrine della Cassa di Ravenna in piazza del Popolo i cimeli di Alberto Forti



18 Marzo 2022 La Cassa di Ravenna S.p.A., nell'ambito delle iniziative di valorizzazione del collezionismo privato, ospita presso le proprie vetrine del "Private Banking" di Ravenna in Piazza del Popolo n.30, fino al 29 marzo prossimo, una nuova mostra dedicata a: "Ravenna, il mosaico del trotto", esposizione proveniente dall'ampia collezione del ravennate Alberto Forti.

La mostra vuole celebrare il centenario dell'Ippodromo Candiano di Ravenna (in precedenza si correva nei Giardini Pubblici davanti alla Loggetta Lombardesca), inaugurato l'8 Maggio 1921. Visibili nelle vetrine della Cassa memorabilia, trofei, cimeli, manifesti, fotografie, cartoline, documenti e materiale vario, testimonianza dell'affascinante, e spesso misconosciuto, mondo delle corse di cavalli.

L'esposizione offre immagini di uno sport popolare che ha origini da una filiera che dall'agricoltura abbraccia gran parte delle attività umane. Nella storia e nella cultura di Ravenna rappresenta una delle straordinarie eccellenze del territorio, come testimoniano i risultati sportivi dei trottatori italiani sulle piste di tutto il mondo e l'universale apprezzamento internazionale per i prodotti del nostro allevamento.

Nell'edizione ravennate del Campionato Europeo del 1921, vinse Harrod's Creek con Augusto Butti: il trofeo d'onore è tra i pezzi forti in esposizione.

L'Emilia-Romagna è, con il Veneto, la culla del trotto in Italia e la passione dei romagnoli per il cavallo trottatore si è espressa in molteplici forme. E la Romagna è terra di allevamento, dove hanno operato e operano tanti allevatori, grandi e soprattutto piccoli. ▢